

CONTRO MELONI

Il solito attacco fuori dalle righe di De Benedetti

••• L'editore e ingegnere Carlo De Benedetti torna ad attaccare Giorgia Meloni e lo fa con parole fuori dalle righe. Dal palco del 12esimo festival della tv a Dogliani, Cuneo, ha detto: «Pensare che andremo a sbattere non mi toglie la soddisfazione di non vedere più quella faccetta lì girare per i corridoi di Palazzo Chigi con la tv che la segue».

A rispondergli è l'europarlamentare di Fratelli d'Italia, Nicola Procaccini, copresidente del gruppo dei Conservatori al Parlamento europeo: «Si possono avere idee e visioni politiche diverse da Giorgia Meloni, da Fratelli d'Italia e dal centrodestra ma chi ha un ruolo pubblico nella società, come De Benedetti, dovrebbe sempre mantenere un equilibrio negli atteggiamenti ed evitare parole di odio che, inevitabilmente, si riversano sulla carta stampata e nel dibattito pubblico. Oltre ad essere fuori luogo, le sue parole sono state davvero inopportune e sgradevoli nei modi e nei toni irriverenti verso chi gli italiani hanno deciso debba essere alla guida del governo della nazione».

De Benedetti «non si è ancora reso conto che, suo malgrado, la stagione dei governi tecnici è finita e a decidere chi guida l'Italia sono soltanto i cittadini attraverso le elezioni. È così in Italia e sarà così tra un anno quando saranno sempre gli italiani a decidere, tramite libere elezioni, chi dovrà rappresentare la nostra nazione in Europa»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

